

Dopo le accuse di aver favorito il ritorno della Samb in « B »

Sordillo: «Io non ho proprio nulla da temere»

Il presidente della Federcalcio invita gli accusatori a valutare bene le responsabilità che si assumono se non potranno provare i contenuti dell'annunciata denuncia

ROMA — Arrivando ieri pomeriggio in via Allegri, nella sede della Federcalcio, per partecipare alla conferenza stampa del dopo consiglio federale del presidente Sordillo, stavamo convinti di trovare una atmosfera pesante, carica di tensioni per via di quell'esposto-denuncia presentato venerdì, all'ora del pranzo, da Tommy D'Altilia, ex giornalista e ora consulente sportivo contro Sordillo e Righetti.

Invece, il gran capo del calcio italiano si è presentato ai numerosi giornalisti presenti stanco per le fatiche del lavoro, ma sorridente, ma sorridente e pronto alla battuta. «Credetevi che fossero venuti a prendermi i carabinieri?», ha detto scherzosamente tanto per rompere il ghiaccio e per farsi perdonare il breve ritardo. «State tranquilli per il momento questo rischio l'ho sventato». Dunque la mossa a sorpresa del consulente sportivo (che con bella figura è nato nel calcio) D'Altilia, che nelle dodici cartelle presentate alla procura del capoluogo molisano nelle mani del presidente Sordillo, è stata una mossa di procacciare Mele, muove pesanti accuse ai vertici della Figc e della Lega, nel secondo il denunciante di aver garantito all'allora presidente del campionato e coppa (quella Uefa ndr) Sordillo, di aver favorito il ritorno della Samb in serie B dalla C1 e di aver concesso agevolazioni legate al mutuo federale, non ha pro-

vocato grande scalpore. Forse in via Allegri a queste denunce ormai non fatto il callo.

«Voi non immaginate nemmeno — ha sottolineato Sordillo — quante denunce anonime riceviamo».

Tornando all'aspetto di D'Altilia, il presidente della Federcalcio è stato lapidario: «Noi non abbiamo nulla da temere. Non chiedetemi cosa penso, perché ancora non mi è stato recapitato nulla e siccome io di professione faccio l'avvocato, è mia abitudine non parlare finché non sono a conoscenza di ciò che mi si accusa. Posso soltanto dire che chi ha fatto una denuncia sa bene a cosa va incontro. Se non riesce a provare le sue accuse, per lui scattano automaticamente le pene di cui è colpevole».

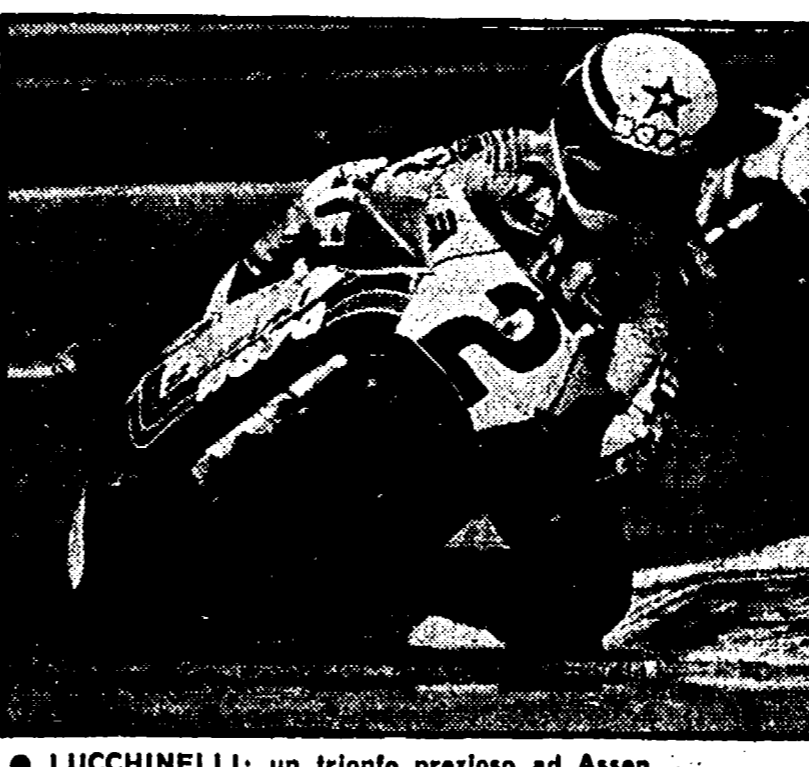
Qualcosa comunque in Federcalcio ieri è arrivato. E' una significazione di Tomolo Croce, grande accusatore insieme a Stefano Pellegrini di Antonini e della Fiorentina. Questa significazione è diretta al presidente del Coni Carraro e al capo dell'ufficio inchieste De Blase e per conoscenza anche Sordillo in una pagina e mezzo di carta bollata Croce rinnova la denuncia di illecito e chiede che venga rispettata l'inchiesta per provare la colpevolezza di Fiorentina e di Antonini. Insiste per essere riascoltato e che l'inchiesta non venga affidata a De Blase, che è azionista della so-

cietà viola. Insieme a questa significazione è arrivata anche una lettera telegramma dello stesso Croce che vuole adire alle vie legali contro Sordillo e Borgogno per essere stato minacciato, insomma quanto a carta bollata nel calcio se ne fa largo uso. Per porre fine a questa girandola di denunce Sordillo ha lasciato intendere che si sede di modifica delle carte federali verranno anticipati i termini di caduta in prescrizione con la conclusione della stagione sportiva.

Comunque ieri non si è parlato soltanto di scandali e di denunce. Nei suoi lavori il consiglio federale ha messo a punto il piano per l'incontro di domani a Firenze della commissione delle due Leghe (pro e contrari) e associazione calciatori per superare gli ultimi ostacoli, scaturiti dalla legge di riforma professionistica. Se questi non verranno appianati non potranno neanche essere fatti i contratti con i calciatori per il prossimo anno. Il progetto di legge è ottimista: «In caso di mancato accordo, il consiglio federale è disposto a rinunciare a questa spina dorsale».

E' stato anche deciso di prorogare al 31 luglio l'attuale stagione calcistica, non essendo ancora definiti gli accordi tra l'Ulp, federazione, e leghisti sulla normativa contrattuale imposta dalla legge sul professionismo.

Paolo Caprio



● LUCCHINELLI: un trionfo prezioso ad Assen

Gran trotto a Tor di Valle (TV ora 22,40)

Gendarme da battere oggi nel Premio Triossi

ROMA — Il Gran Premio Tino Triossi (2100 metri) riservato al «quattro anni», europei in programma oggi a Tor di Valle, vedrà alla partenza il meglio dell'allenamento nazionale 1977 con l'aggiunta di un francese, particolarmente attento, il cui nome è stato annunciato in una schiera, ma sempre valido come pedina di confronto, come l'Espresso ha già riferito.

Il risultato del Premio Europa favorevole a Gendarme, sembra indicare nel campione della «Orsi Mangella» il favorito della prova romana, ma il figlio di Short Stop non avrà certamente vita facile nei

Ad Assen «bloccati» in partenza Roberts e Mamola

Trionfa Lucchinelli e balza in testa al mondiale delle «500»

Al secondo posto l'olandese Van Dulmen e al terzo Ballington

Nostro servizio
ASSEN — Marco Lucchinelli ha vinto il Gran Premio d'Olanda ad Assen ed è balzato in testa al campionato mondiale della classe 500. Il successo dello spezzino, in sella alla Suzuki ufficiale del «Team» Nava di Roberto Gallina, è stato anche favorito dalla giornata nera di Roberts e Mamola, ma a suo favore già disponeva il miglior tempo ottenuto in prova e tutto lasciava prevedere questa vittoria. A parte la sfortunata che ha bloccato gli avversari, Marco ha corso in maniera eccellente, tra l'altro confermandosi specialista delle piste bagnate. Curva dopo curva — il circuito ne conta ben 34 lungo i 7,684 km. del tracciato — ha costruito il suo successo, prima inseguendo Van Dulmen (la cui Kawasaki è evidentemente incapace a proteggere bene) Lucchinelli era quarto in posizione di attesa. Al secondo giro, quando Van Dulmen andava in testa accennava ad avanzargli vitoriosamente, Marco ha rotto gli indugi e in quattro tornate

l'ha raggiunto per superarlo poi nel corso della settima. Mentre Lucchinelli si avvantaggiava vitoriosamente, Van si è mosso, Ballington fra terzo; quarto e quinto gli olandesi Zolt e Middelburg. Nel «mondiale» con questo successo Lucchinelli ha adesso 58 punti, seguito da Mamola con 54, Roberts con 56, Crosby con 42 e Van Dulmen con 41.

Nelle altre gare successo di Tormo con la Bultaco nelle 500, di Nieto con la Minarelli nelle 250, e di Anton Mang nelle 250 e 300 con la Kawasaki. Nella gara delle 500 Dorflinger è caduto all'ultimo giro mentre era in testa alla corsa. Nelle 250 la Minarelli ha di nuovo imposto il suo dominio piazzando anche Reggiani al secondo posto, mentre il campione del mondo Bianchi con la MBA ha concluso terzo. Nel «mondiale» Nieto appare ormai irraggiungibile, come Mang sembra certo possa ormai realizzare la doppietta e aggiudicarsi i caschi iridati sia delle 250 che delle 350.

h. e. b.

Stasera a San Siro l'ultimo atto della manifestazione per club

Inter-Milan: derby al «Mundialito»

Con gli euforici neroazzurri attesa una prova di orgoglio dei rossoneri - Agli interessi il premio per il maggiore impegno

MILANO — L'Inter dell'altre sera può aver confuso le idee a più di un tifoso. Una prova di questo sono stati certi commenti raccolti in tribuna d'onore. «Questa squadra va bene, non serve nessun acquisto, così vinciamo campionato e coppa (quella Uefa ndr)» diceva uno dei magistranti della società nerazzurra durante l'intervallo tra i nerazzurri e i Santos di Clerici. I nerazzurri avevano allattivo un secco 3-1 che nella ripresa Muraro ha arricchito con un altro gol.

E' stata anche la serata di gloria del contropiede, di quell'arma che sempre fa le loro ossa, ma che proprio i nerazzurri con loro feroce conoscere in tutto il mondo.

Prima di andare però a vedere cosa c'è stato di quello squallido risultato della gara vista l'altra sera bisogna dare all'Inter quel che merita. Cioè un giusto premio con il quale ha affrontato il neonato «mundialito club». Anzi se non fosse per la grinta dei nerazzurri qualche cosa dal loro bagaglio. Altrimenti era la noia a farla da padrone sugli spalti mentre in campo nulla succedeva del resto una conferma dello spirito con il quale le squadre straniere sono venute a Milano l'abbiamo avuta dal Penta. Il derby ieri sera è sceso in campo a Genova per una nuova amichevole, naturalmente ben pagata. Ecco, proprio solo la possibilità di raccogliere con poca fatica dei soldi era il vero motivo. Una prova è venuta da Cruiff sceso in campo in condizioni pietose e dallo stesso Krol che dovrebbe saltare l'ultima gara con il Feyenoord perché ingaggiato per un periodo nella squadra canadese del Vancouver.

Comunque viva l'Inter, quindi, anche se il successo ha trovato le porte spalancate di una difesa inesistente, quella del Santos, che aveva dei difensori molto più propensi a guardare la porta avversaria che la propria dove si esibiva un certo Marolla che debba portare avanti solo la meglio.

Stasera sarà derby. Il primo dopo un anno di astinenza per l'assenza del Milan dalle massime. L'Inter ha mostrato uomini in forma come Fasolato, Bergomi, Bini e altri maridotti come Marini, Aliberti, Barresi. Di fronte ci sarà però un Milan del quale è fin troppo facile dire male. L'occasione però fa il tempo. Il derby non è escluso che la gara di chiusura del «Mundialito club» non sia un degnò commiato del calcio giocato prima di fare le valigie per le vacanze.



● BENTISIC. Vuol dire che da oggi il mio obiettivo sarà quello di 5,82. Complimenti vivissimi, comunque, al giovane serbiano. Questo il commento del celebre assistente francese Thierry Niverson alla notizia del record del mondo conquistato con m. 5,81 del campione serbo Vladimir Peticov nel corso della prima giornata dell'incontro atletico Unione Sovietico-RDT allo stadio di Tullio

di Bentisic. Vuol dire che da oggi il mio obiettivo sarà quello di 5,82. Complimenti vivissimi, comunque, al giovane serbiano. Questo il commento del celebre assistente francese Thierry Niverson alla notizia del record del mondo conquistato con m. 5,81 del campione serbo Vladimir Peticov nel corso della prima giornata dell'incontro atletico Unione Sovietico-RDT allo stadio di Tullio

Olandesi in evidenza al Tour de France: a Van de Velde la tappa di Martigues

Knetemann resiste a tutti gli attacchi

MARTIGUES — L'olandese Johan Van De Velde, uno dei prodotti più interessanti del ciclismo del 1977, è stato in evidenza al Tour de France. In questa tappa di Martigues, dopo 250 chilometri di corsa su strade ondulate e parrucche che si snodavano nel rettilineo della riviera del Sud francese, il campione olandese ha preceduto sul traguardo di una

Vittoria della « Fiat 131-Abarth »

A Bettega-Perissinot il rally del Ciocco

IL CIOCCO — Bettega-Perissinot, con la Fiat 131 Abarth al volante, è stato il vincitore del rally internazionale «Il Ciocco» davanti alla Opel Ascona 4000. Totale: 20 ore, 131 Abarth di Tommaso-Croce. Bettega, dopo le molteplici fortune della Opel nel corso della prima tappa e la fine della seconda, è sfinito inseguitori.

Dietro il pilota della Fiat, che precedeva il vincitore, c'è stato un bel fatto fra l'Opel di Toni (vincitore di 20 delle 38 prove speciali in programma) e la Fiat 131 di Tommaso, che ha tentato in ogni modo di strappare la pila su d'onore al rivale. Con una gara rovente Carrozza-Amara hanno ottenuto un bellissimo quarto posto, mentre il pilota della Opel, il pilota della Fiat, è stato il vincitore del rally.

Venerdì i sorteggi di Coppa Italia

MILANO — Il sorteggio per la formazione delle squadre che si scontreranno nella Coppa Italia 1981-1982, si terrà venerdì alle 10.30, presso l'Hotel Palace di Milano.

Prosegue il torneo di Wimbledon

Borg ha eliminato Gerulaitis e Connors Fibak

Continua anche il torneo femminile con vittorie di tutte le principali favorite

WIMBLEDON — Continua l'avanzata dei favoriti nel torneo di Wimbledon. Borg, McEnroe e Connors hanno tutti vinto i loro quarti di finale. Difficile era l'incontro dello svedese che aveva di fronte Vitas Gerulaitis: per la 18. volta consecutiva Borg non ha lasciato scampo al biondo newyorkese superandolo in tre set (anche se equilibrati) sei col punteggio di 6-3, 7-5, 7-6. Ora Borg è atteso da Peter McNamara al prossimo turno.

Il ritorno dal canto suo ha eliminato il polacco Fibak e continua sicuro la marcia che lo opporrà in semifinale al grande Bjorn. Infine McEnroe ha avuto bisogno di quattro set per sputarla sul vicer-

chilo leone Stan Smith. Prosegue intanto anche il torneo femminile. Ieri hanno vinto tutte le favorite.

Ha incominciato l'americana Chris Evert Llyod che, opposta alla svizzera Claudia Pasquale (la ragazzotta elvetica che ha dovuto impiegare qualche minuto in più, si è imposta sulla statunitense Betty Nagelsen per 6-3, 6-1.

E' stata quindi la volta dell'australiana Wendy Turnbull che dopo un set combattuto ha dilagato nel secondo affermandosi sulla americana Pam Teeguarden 6-4, 6-1. Gli Stati Uniti comunque hanno portato al quarti assieme alla Evert anche l'inostante Pam Shriver che ha, per l'occasione, tenuto l'intero necessario per superare la britannica Jo Durie con il punteggio di 6-3, 6-4.

In chiusura di pomeriggio, si sono esibite l'atleta cecoslovacca Madrikova (ha liquidato 6-3, 6-2 l'altra britannica Anne Hobbs) e la perenne «ragazzina» Tracy Austin che si è imposta con un comodo 6-4, 6-0 alla Rotter.

Esauriti gli ottavi gli addetti ai cartellini hanno subito tenuto l'intero necessario per i quarti: Evert-Jausovec; Austin-Shriver; Ruzic-Navratilova; Turnbull-Mandlikova.

Si conclude oggi a Roma l'assemblea della lega UISP Arti marziali

«Sugar» Leonard-Hearns «mondiale» a Las Vegas

HOUSTON (Texas) — I pugili americani Sugar Ray Leonard e Thomas Hearns hanno firmato il contratto per il campionato mondiale del «trotter» per il titolo unificato (WBC e WBA) che disputeranno il 16 settembre prossimo a Las Vegas, nel Nevada.

Il di là del loro confronto, i due hanno lo stesso obiettivo: il titolo mondiale dei medi che detiene il loro connazionale Marvin Hagler. La situazione in queste categorie è diventata un vero pasticcio. Altri tre pugili, infatti, aspirano legittimamente a un titolo mondiale. Anzitutto il portoricano Wilfredo Benitez, campione WBC del superpesante, chiede una «vindicta» con Leonard. Quest'ultimo è il solo ad avere inflitto una sconfitta a Benitez (k.o. al-

stagione in abbonamento palazzo del collegio scuole di via S. carducci 34

astri off cortile palazzo otolenghi cas. affitti 350
venerdì 26, sabato 27 giugno, ore 21.30 novità assoluta produzione satiro teatro 3 compagnia satiro (giapponese) bakki
regia di hushio amagatu lunedì 29, martedì 30 giugno, ore 21.30 novità per l'Italia produzione satiro teatro 3 le grand magic circus (francia) raconte
le bourgeois gentilhomme di marie regie di jerome serary giovedì 2 luglio, ore 21.30 novità assoluta per l'Italia produzione satiro teatro 3
teatro del mezo povero di atti on the road
di elle bellanero e franco rebino regia di luciano netunno con antonio catalano
sabato 4 luglio, ore 21.30 novità regia di torino
actus III
bellette di juhe dobrevich su musica di ario corghi con marie nativo e tuco rigno shobergast
musica di nicola rimski-korsakov coreografia e regia di stillo labov con gabriela cohen e antio labov lunedì 6, martedì 7 luglio, ore 21.30 in collaborazione con estate teatrale veronese
e satiro teatro 3
musica della rocca
recita fantastica del famosissimo angelo becco detto il ruzante alla corte dei cardinali marce e francesco carnera
di angelo becco detto il ruzante a cura di giovanna de bose e ludovico torri
regia di luciano netunno
venerdì 10 luglio, ore 21.30 con 3 (ma)
romanticismo radar
teatro spettacolo
regia di sara fischer
sabato 11, domenica 12 luglio, ore 21.30
north carolina's dance theatre (usa)
serata di balletto
coreografia di george balanchine, salatore alicio, oscar ariza (due programmi)
domenica 19 (parte I), lunedì 20 luglio (parte II), ore 21.30
marcato 21 (parte I), mercoledì 22 (parte II), ore 21.30
prima nazionale, produzione satiro teatro 3 teatro stabile di torino
la villeggiatura di carlo goldoni
sabato 12, domenica 13, martedì 14, giovedì 15, venerdì 16, sabato 17, domenica 18, ore 21.30
teatro stabile di torino
la villeggiatura di carlo goldoni
sabato 12, domenica 13, martedì 14, giovedì 15, venerdì 16, sabato 17, domenica 18, ore 21.30
teatro stabile di torino
la villeggiatura di carlo goldoni

teatro stabile alfieri TORINO asti

stagione in abbonamento al cortile del palazzo del collegio

abbonamento al 9 spettacoli c.r.f. 18.000
abbonamento ridotto per gruppi aziendali e associazioni (almeno 50 persone) c.r.f. 15.000
costo del biglietto posto unico 4.000
ridotto agli per i tesseraisti dell'Associazione democratica (sci, aci, anas, ecc.) c.r.f. 3.000
prenotazioni:
asti
teatro alfieri - via teatro alfieri - t. 0141/50027 dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni.
torino
billetteria del teatro carignano via roma 49 tel. 011/545362 - 556246 dalle ore 15 alle ore 18 tutti i giorni escluse la domenica.
spettacoli della sezione ofj al cortile del palazzo otolenghi
prezzi:
posto unico 1.500
ridotto agli per i tesseraisti dell'Associazione democratica (sci, aci, anas, ecc.) 1.200
interventi e immagini urbane
piazza san secondo
venerdì 3 luglio, ore 21.30
variété russo (urss)
artisti del gruppo della canzone a musica popolare russa rotonde dei giardini
sabato 4 luglio, ore 18
il burattini di febo vignoli
l'albero della fortuna
piazza san secondo
domenica 5 luglio, ore 21.30
compagnia teatro asti
promova con affetti
spettacolo all'antica astigiana da «A divorzio»
di vittoria affetti
rotonda dei giardini
martedì 7, mercoledì 8 luglio, ore 18
teatro dell'angelo
il gioco dell'albero massimone e il rat troppo mangione
piazza san secondo
giovedì 9 luglio, ore 21.30
nick walt (neglianni)
musical chairs
spettacolo di mimo/clown
con nick walt
chiestro del battente
sabato 11 luglio, ore 18
la baracca
cappuccetto rosso
spettacolo di burattini
chiestro del battente
lunedì 13, martedì 14 mercoledì 15 luglio, ore 18
c.r.f.
sarti barba
giovanne d'arpe
spettacolo di clown
piazza san secondo
martedì 14 luglio, ore 21.30
teatro laboratorio di asti
petruccio
teatro urbano
piazza san secondo
sabato 18 luglio, pomeriggio e sera
teatro della briciole
rock&gospel
in diversi luoghi della città
dall'1 al 7 luglio
sottile teatro stabile
il sette peccati capitali
progetto d'interventi itineranti su una città
a cura di alberto negro
spazio laboratorio
palestra rio crosio
corso XXV aprile
dall'1 al 15 luglio, ore 10-12, 16-20
laboratorio con claudio romani e riccardo caporasi sul tema «branca»
canovaccio aperto dello spettacolo